

Mario Lavorgna
Frazione Capovico 58
22020 – Blevio (CO)
Cell. 335 7148538

Questura di Como
Viale Franklin Delano Roosevelt, 7
22100 Como CO

Alla cortese attenzione S.E. Giuseppe De Angelis

Oggetto: Richiesta di intervento di S.E. il Questore.

Con questa umile lettera chiedo a S.E. un Suo intervento per la mia situazione che si protrae da diversi anni.

Mi chiamo Lavorgna Mario, residente a Blevio (CO) in Frazione Capovico 58, sono un invalido sul lavoro al 40% (con riduzione della colonna vertebrale di un quarto) e sono da ben 5 anni che ho provato tutte le strade, contattando tutte le Autorità locali, i media, il Prefetto e il Presidente della Repubblica Mattarella per fare rimuovere le auto parcheggiate di fronte al mio garage, che mi provocano difficoltà nonché dolori alla schiena nel fare continui movimenti del collo per fare numerose manovre per accedere e uscire dal box.

Le Autorità alle quali mi sono rivolto hanno sollecitato il sindaco Alberto Trabucchi di Blevio (CO) ad una pronta risoluzione al problema sopracitato in quanto la legge dei passi carrai prevede che davanti ai garage non possano essere parcheggiate auto per permettere le manovre (veda la foto che allego) ma il sindaco non ha mai ritenuto di concedermi questo diritto, dicendo che a Blevio non esiste il “regolamento dei passi carrai”, questo però è valido solo per me....perché altri possessori di garage non hanno auto in sosta davanti al loro box.

Credo che il sindaco stia abusando del suo potere nei miei confronti in quanto, come comunicatomi dalle autorità, solo lui può disporre lo spostamento della auto parcheggiate di fronte al mio garage.


Faccio altresì presente che il sindaco Alberto Trabucchi ha sempre mentito a tutte le Autorità dove di anno in anno prometteva di liberarmi due posti auto davanti al garage.

Voglio far presente a S.E. che vedo lesa la mia persona in quanto disabile di poter usufruire del mio box senza differenze, inoltre temo anche per la mia incolumità in quanto se mi devo recare in ospedale d'urgenza non posso uscire in modo rapido e sicuro.

Pertanto, vista la mia impossibilità economica di poter pagare un avvocato per far valere questo mio diritto, chiedo umilmente a Sua Eccellenza un intervento presso il comune di Blevio (CO) nella persona del sindaco Alberto Trabucchi per aiutare un disabile ad ottenere i suoi diritti perché la legge deve essere uguale per tutti.

La ringrazio anticipatamente per aver dedicato il Suo tempo prezioso a leggere la mia modesta lettera e spero in un Suo riscontro.

In Fede
Mario Lavorgna



Blevio, li 3 giugno 2020